

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 14 *anno VII*, dal 9 aprile o al 16 aprile 2018

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

INTERNAZIONALE	4
Emissioni auto: Parlamento approverà nuove norme UE per evitare ulteriori frodi	4
Road Safety: miglioramenti nel 2017 secondo i dati UE, ma servono altri sforzi per progredire.....	4
ABB: unificare le reti europee di ricarica veloce con il progetto Unit-e	5
Green Class FFS lancia una nuova offerta di mobilità combinata da porta a porta	6
Astaldi: aggiudicata in raggruppamento di imprese costruzione di tre lotti della Metropolitana di Mumbai	7
ITALIA	8
Trasporti: MIT, in 3 anni 181 mld; possibili 220mila posti lavoro all'anno in 10 anni. RAM, bilancio politiche trasporti e infrastrutture.....	8
Connettere l'Italia: in tre anni svolto un lavoro imponente, sistematico, innovativo. Un bilancio solo positivo	9
In Gazzetta Ufficiale pubblicato ok CIPE a contratto di programma 2017-2021 tra MIT e RFI	10
Per maggiori approfondimenti clicca qui.	10
Alitalia: al Ministro dello Sviluppo Economico incontro tra Calenda e i Commissari straordinari	10
MIT: qualità del lavoro, sottoscritto protocollo d'intesa con Organizzazioni sindacali.....	10
Soddisfazione per la I° Edizione del Blue Economy Summit. Delineati i progetti per il 2019.....	11
Anita: a Verona convegno su permeabilità dell'arco alpino e prospettive trasporto combinato per libera circolazione delle merci	11
Autostrade per l'Italia: tutor sarà sempre attivo nonostante sentenza Corte d'Appello	12
Frecciarossa: due nuove corse per consentire una maggiore permanenza dei clienti a Roma e a Milano.....	12
RFI: progetto Penultimo/ultimo Miglio per sviluppo servizi intermodali	13
DAB Sistemi Integrati: la tecnologia al servizio della sicurezza dell'uomo	13
ASSOFERR plaude al lancio da parte di RFI del Progetto penultimo miglio / ultimo miglio ferroviario	16
Milano: amministrazione comunale ha deciso proroga del contratto di servizio di TPL ad Atm fino al 31 ottobre 2020	17
Mobility Magazine 142: Connettere l'Italia, DAB Sistemi Integrati, Mercitalia FAST, Bridges Researc.....	17
REGIONE LAZIO	18
Autostrade del Mare: Di Majo, porto di Civitavecchia attivo per creare corridoio orizzontale.....	18
Fiumicino contro ogni barriera. Presentato Tommy e firmato protocollo d'intesa con FIABA.....	18
Civitavecchia: la Escola Europea de Short Sea Shipping sceglie l'ADSP Tirreno Centro Settentrionale come sede italiana	19
COMUNE DI ROMA	21

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

Creare aree a basse emissioni di carbonio: la Città metropolitana di Roma a Helsinki per SMART-MR	21
Roma: Meleo, futuro della città è con car sharing, mobilità elettrica e TPL efficiente	21
Roma: Stefàno, presentato il progetto tranvia lungo viale Marconi. Fondi già in Bilancio	22
Roma Capitale: approvato rendiconto gestione 2017. Miglioramento disavanzo con surplus di oltre 30 mln, accantonato 50% debito Atac	22
ANAV-ASSTRA: la nota relativa al progetto di autostazione Anagnina di Roma	23
Roma: Simioni (ATAC), le novità per rilanciare l'azienda all'insegna della tecnologia e facilità d'uso	24
Roma: Raggi, vogliamo mantenere Atac saldamente pubblica e comunale	26
Atac: promotori referendum ricorrono a Tar contro proroga affidamento. Domani conferenza stampa.....	27
Enel espande la partnership con Formula-E. A Roma installate 4 colonnine fast recharge	27
Legambiente: al via la FORMULA E ma a Roma solo 300 ricariche per auto elettriche, ibride appena 0,75%, elettriche 0,04%	29
Roma: Meleo, su assenteismo aziendale in Atac abbiamo avviato grande operazione di trasparenza	29
Roma Capitale: pubblicato il bando per rimettere in funzione 60 minibus elettrici	30
AGENDA.....	30
UIC: la 6a edizione del Global Rail Freight Conference sarà 27-29 giugno 2018 a Genova	30

INTERNAZIONALE

Emissioni auto: Parlamento approverà nuove norme UE per evitare ulteriori frodi

(FERPRESS) – Roma, 13 APR – Nel dicembre scorso, i negoziatori del Parlamento e del Consiglio hanno concordato una revisione delle regole relative all'omologazione e ai controlli delle autovetture, per correggere i punti deboli delle normative che hanno consentito lo scandalo sulle emissioni. Le nuove norme saranno poste in votazione giovedì.

Il regolamento rafforzerà la vigilanza europea sul sistema di omologazione delle autovetture, per garantire che le norme aggiornate siano applicate in modo uniforme ed efficace in tutta l'UE. La proposta mira a rafforzarne l'indipendenza e a prevenire i conflitti di interesse, facendo chiarezza sulle responsabilità delle autorità nazionali di omologazione, dei centri di test e degli organismi di vigilanza del mercato.

Ogni paese dell'UE dovrà effettuare un numero minimo di controlli sulle autovetture ogni anno. La Commissione potrà inoltre effettuare controlli e ispezioni sui veicoli per verificarne la conformità e potrà infliggere sanzioni amministrative fino a 30.000 euro per ogni veicolo non conforme.

Road Safety: miglioramenti nel 2017 secondo i dati UE, ma servono altri sforzi per progredire

(FERPRESS) – Bruxelles, 10 APR – Le statistiche preliminari del 2017 sulla sicurezza stradale pubblicate oggi dalla Commissione indicano che per il secondo anno consecutivo il numero delle vittime è diminuito del 2 % circa nell'UE.

Nel 2017 hanno perso la vita sulle strade dell'UE 25 300 persone, 300 in meno rispetto al 2016 (-2 %) e 6 200 in meno rispetto al 2010 (-20 %).

Benché la tendenza sia incoraggiante, sarà comunque molto impegnativo raggiungere l'obiettivo dell'UE di dimezzare il numero delle vittime della strada tra il 2010 e il 2020. Le stime indicano inoltre che lo scorso anno oltre 135 000 persone sono rimaste gravemente ferite, tra cui un ampio numero di utenti deboli: pedoni, ciclisti e motociclisti. Gli incidenti mortali o con feriti gravi non colpiscono solo le vittime dirette ma anche la società nel suo insieme, con un costo socioeconomico stimato in 120 miliardi di EUR all'anno. Per rendere le strade europee ancora più sicure, tutte le parti interessate dovranno pertanto intensificare ulteriormente gli sforzi. Mentre le autorità nazionali e locali sono responsabili della maggior parte degli interventi quotidiani come l'applicazione delle norme e la sensibilizzazione, la Commissione sta attualmente lavorando a una serie di misure concrete per promuovere ulteriori progressi sostanziali. Ciò costituirebbe un nuovo passo avanti verso un'"Europa che protegge", secondo la visione del presidente Juncker.

Violeta Bulc, Commissaria per i Trasporti, ha dichiarato: "Lo scorso anno 25 300 persone hanno perso la vita sulle nostre strade, e molte altre sono rimaste ferite con conseguenze invalidanti a vita. Dietro queste cifre ci sono altrettante storie di dolore e di sofferenza. La sicurezza stradale è certamente una competenza condivisa con gli Stati membri, ma ritengo che l'UE possa fare di più per proteggere meglio i cittadini europei. La Commissione sta predisponendo una serie di misure concrete che programiamo di presentare nelle prossime settimane. L'obiettivo è chiaro: salvare più vite sulle nostre strade."

Con una media di 49 vittime di incidenti stradali per milione di abitanti, le strade europee sono rimaste di gran lunga le più sicure al mondo nel 2017. All'interno dell'UE, la Svezia (25 decessi per milione di abitanti), il Regno Unito (27), i Paesi Bassi (31) e la Danimarca (32) hanno registrato i migliori dati nel 2017. Rispetto al

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

2016, l'Estonia e la Slovenia hanno registrato il calo maggiore degli incidenti mortali, rispettivamente con il -32 % e il -20 %.

Il divario tra gli Stati membri si è inoltre ridotto ulteriormente, e nel 2017 soltanto due Stati membri, Romania e Bulgaria, hanno registrato un tasso di mortalità superiore alle 80 vittime per milione di abitanti.

Sulla base della [dichiarazione ministeriale sulla sicurezza stradale del marzo 2017](#) la Commissione sta predisponendo un nuovo quadro per la sicurezza stradale per il periodo 2020-2030, insieme a una serie di misure concrete che contribuiscono a una maggiore sicurezza stradale. Tra queste, la possibile revisione delle norme europee sulla sicurezza dei veicoli e sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture e un'iniziativa per una transizione sicura verso una mobilità cooperativa, connessa e autonoma.

La Commissione prevede di presentare queste misure nella primavera del 2018.

Per ulteriori informazioni

[Attività della Commissione in materia di sicurezza stradale e statistiche dell'UE sulla sicurezza stradale](#)
[Vademecum per la sicurezza stradale](#)

Leggi

anche:

[2017 road safety statistics: What is behind the figures?](#)

ABB: unificare le reti europee di ricarica veloce con il progetto Unit-e

(FERPRESS) – Genova, 12 APR – Fino a quest'anno, guidare un veicolo elettrico per lunghe distanze in Europa era quasi impossibile. Vi erano differenze nelle reti di ricarica veloce, inoltre le stazioni di ricarica e i sistemi di fatturazione erano proprietari, aperti solo a chi aveva un contratto con l'operatore della stazione.

Ora il progetto pilota Unit-e ha dimostrato che questa organizzazione frammentata delle infrastrutture di ricarica veloce e dei sistemi di fatturazione può essere unificata e aperta a tutti i proprietari di veicoli elettrici (VE).

Co-finanziato dalla Commissione Europea e da aziende di mobilità elettrica come ABB, il progetto consente ai proprietari di veicoli elettrici di guidare per 2.000 km, da Genova a Dublino, ed effettuare la ricarica veloce dei veicoli in modo semplice e rapido lungo il percorso, indipendentemente dal produttore, dalla tensione, dall'operatore della stazione e dal sistema di pagamento.

Alle reti esistenti sono state aggiunte circa 38 stazioni di ricarica veloce, principalmente in Belgio, ma anche in Italia, Francia e Regno Unito.

Come parte del progetto, ABB ha fornito quattro stazioni di ricarica veloce in CC e quattro stazioni di ricarica normale in CA lungo i 175 km dell'autostrada tra Genova e il confine con la Francia. Le stazioni di ricarica veloce consentiranno agli automobilisti di ricaricare le proprie auto in 15-30 minuti, a seconda del tipo di veicolo e della quantità di energia rimasta nella batteria.

ABB è leader europeo nello sviluppo della rete dei veicoli elettrici, essendo il fornitore di più del 65% delle stazioni di ricarica veloce in Europa.

Le infrastrutture di ricarica di ABB offrono una gestione e un monitoraggio scalabile da remoto basata sul cloud, consentendo ai proprietari delle stazioni di monitorare e gestire ogni stazione di ricarica, diagnosticare i guasti e notificarli ai team dell'assistenza, gestendo in modo semplice le transazioni appartenenti a sistemi di fatturazione diversi.

Questa combinazione di infrastrutture di ricarica veloce e gestione e monitoraggio scalabile unisce le reti VE rendendole interoperabili e interconnesse – a vantaggio sia dei consumatori che degli operatori delle reti.

ABB offre assistenza alle proprie stazioni di ricarica monitorandole e gestendole da un ABB AbilityTM Collaborative Operations Center che unisce l'esperienza di ABB e il cloud scalabile di Microsoft Azure.

I Collaborative Operations Center consentono di contattare gli esperti di ABB che per 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, tengono monitorate le stazioni di ricarica, valutano e analizzano i dati, e consigliano i clienti sulle intuizioni fornite dai big data.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

ABB gestisce 15 Collaborative Operations Center per vari settori in tutto il mondo, compresi quello mostrato nella figura sotto per la generazione dell'energia elettrica e dell'acqua e le reti VE. Con sede a Genova, in Italia, il centro controlla da remoto e collabora coi clienti di circa 700 centrali elettriche, impianti idrici e stazioni di ricarica VE.

Per il progetto Unit-e, ABB è parte di un consorzio che include i produttori di elettricità e fornitori di energia EDF e EDF Luminus, le case automobilistiche Renault, Nissan, BMW, operatori come Sodetrel (controllata di EDF) e le università ENPC e IIC.

ABB è leader nella progettazione e fornitura di soluzioni d'automazione integrate per l'industria della generazione di energia e dell'acqua. I nostri sistemi digitali sicuri e integrati, il service e le soluzioni per automatizzare gli impianti convenzionali, rinnovabili e dell'acqua permettono ai nostri clienti di ottimizzare le prestazioni, migliorare l'efficienza operativa e di evolvere in maniera sostenibile.

Green Class FFS lancia una nuova offerta di mobilità combinata da porta a porta

(FERPRESS) – Roma, 13 APR – Green Class FFS combina diversi servizi e mezzi di trasporto ecologici su strada e rotaia in un unico pacchetto, offrendo così soluzioni sostenibili per l'intero viaggio da porta a porta. Il progetto pilota Green Class FFS E-Car ha riscosso grande successo: il grado di soddisfazione dei clienti ha raggiunto gli 8,3 punti su una scala da 1 a 10 e il 70 per cento di loro ha prolungato per un secondo anno l'offerta di mobilità sottoscritta. Il progetto pilota Green Class FFS E-Bike è ancora in corso e durerà fino a settembre 2018.

Vista la buona riuscita del progetto pilota E-Car, le FFS e i loro partner hanno deciso di sviluppare una nuova offerta di mobilità combinata firmata Green Class FFS, disponibile in due versioni: Premium e Comfort. Il progetto pilota è stato seguito dal Politecnico federale di Zurigo, dal cui studio emergono ora risultati promettenti: i clienti test optano maggiormente per la combinazione di diversi mezzi di trasporto, usano di più l'auto elettrica e il treno, con una conseguente riduzione della propria impronta di carbonio.

Green Class FFS è nato come progetto di ricerca e innovazione, nell'ambito del quale sono state lanciate due offerte «Green Class FFS E-Car» (da febbraio 2017 a febbraio 2018) e «Green Class FFS E-Bike» (da settembre 2017 a settembre 2018). Questi due progetti pilota hanno evidenziato che è soprattutto Green Class FFS E Car, con la sua BMW i3 completamente elettrica, a rispondere a un'effettiva esigenza della clientela. Basti pensare che per il progetto pilota E-Car ci sono state 2500 candidature per 140 posti disponibili e che il grado di soddisfazione dei clienti test è pari a 8,3 punti su una scala da 1 a 10. Inoltre, il 70 per cento di coloro che hanno aderito a Green Class FFS E-Car ha prolungato per un secondo anno l'offerta. Il progetto pilota E-Bike è ancora in corso e si chiuderà a settembre. Anch'esso sarà oggetto di uno studio del Politecnico federale di Zurigo.

Nell'ambito della collaborazione di ricerca con il Politecnico federale di Zurigo, i clienti test hanno lasciato che le loro abitudini nell'uso dei vari sistemi di trasporto venissero analizzate. Dai risultati della ricerca emerge che i clienti sentono il bisogno di andare verso una mobilità combinata e sostenibile. Inoltre, tendono a cambiare le proprie abitudini di mobilità: i clienti test hanno optato maggiormente per la combinazione di diversi mezzi di trasporto, prendendo più spesso il treno (+11%) e l'auto elettrica al posto dell'auto a benzina o diesel (-39%). Questo contribuisce a ridurre la loro impronta di carbonio e a decongestionare il traffico urbano. In media, con Green Class FFS un cliente test riduce le proprie emissioni di CO2 di 1,5 tonnellate all'anno, un quantitativo pari al 20 per cento delle sue emissioni totali imputabili alla mobilità.

A fronte dei feedback dei clienti e dei risultati dello studio condotto dal Politecnico federale di Zurigo, Green Class FFS fa ora un ulteriore passo avanti: il 13 aprile 2018 le FFS, insieme ai partner BMW, Alphabet, Alpiq, Swisscharge, yourmile, Mobility, PubliBike e Allianz, lanciano una nuova offerta di mobilità combinata (v. riquadro). Presumibilmente nell'estate 2018 seguiranno altre offerte con nuove auto elettriche.

Sul lungo termine, la start-up interna alle FFS Green Class FFS punta a proporre quale unico fornitore un'ampia gamma di offerte «mobilità come servizio». Si sta pensando ad esempio a un'offerta di mobilità

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

combinata per la clientela aziendale o ancora a un'offerta incentrata sulla mobilità condivisa o la mobilità urbana. Entro fine 2018, Green Class FFS mira ad acquisire ulteriori clienti e a posizionare stabilmente sul mercato svizzero le proprie offerte di mobilità combinata. In questo modo le FFS danno forma alla mobilità da porta a porta del futuro insieme ai clienti.

Nuova offerta di mobilità combinata Green Class FFS. Da oggi tutte le persone interessate possono fare domanda per la nuova offerta di mobilità combinata Green Class FFS. L'offerta è disponibile in due fasce di prezzo, Premium e Comfort, e con tre diverse durate contrattuali: 12, 24 o 36 mesi. Entrambe le versioni Premium e Comfort comprendono diversi servizi e soluzioni di mobilità. Tutti gli elementi dell'offerta sono inquadrati dallo stesso e unico contratto e vengono pagati mediante fattura.

Maggiori informazioni sull'offerta di mobilità combinata: ffs.ch/greenclass

Astaldi: aggiudicata in raggruppamento di imprese costruzione di tre lotti della Metropolitana di Mumbai

(FERPRESS) – Roma, 13 APR – Astaldi comunica di aver ricevuto la lettera di aggiudicazione, in raggruppamento di imprese, per la costruzione di tre lotti della Metropolitana di Mumbai (North-South Metro Linea 4, tratta Wadala-Kasarwadavali), in India. Il valore complessivo delle opere, da eseguire con formula EPC, è di 168 milioni di euro (pari a 13,5 miliardi di rupie indiane), di cui 84 milioni di euro di competenza del Gruppo Astaldi.

Con questa commessa, Astaldi fa il proprio ingresso in un nuovo mercato, l'India, che offre grandi opportunità di sviluppo nel settore delle infrastrutture e che rafforza la sua politica di de-risking. Inoltre, come da strategia, l'ingresso nel Paese avviene in partnership con uno dei principali Contractor in India, Reliance Infrastructure Limited, con cui Astaldi sta valutando anche ulteriori opportunità a livello locale nell'ambito delle infrastrutture di trasporto.

I lavori aggiudicati si riferiscono alla progettazione e realizzazione di circa 20 chilometri di viadotto ferroviario e 18 stazioni, tutte in elevazione, nell'ambito del progetto di collegamento tra il distretto di Wadala (nel centro della città di Mumbai) e quello di Thane. Le opere sono suddivise in tre lotti: (i) tratta Wadala-Chembur (Package 8, 6,4 chilometri di viadotto, 6 stazioni e due interconnessioni); (ii) tratta Gandinagar Junction-Bhandup Sonapur (Package 10, 6,7 chilometri di viadotto, 6 stazioni); (iii) tratta Kapurbawdi-Kasarwadavali (Thane) (Package 12, 6,8 chilometri di viadotto, 6 stazioni). Il nuovo corridoio ferroviario agevolerà il collegamento nord-sud all'interno della città di Mumbai, potenziando la capacità di trasporto per il collegamento delle aree periferiche e favorendo lo sviluppo di quartieri oggi distanti dal centro città. La durata stimata dei lavori è pari circa 30 mesi, con avvio a valle della firma del contratto prevista a breve.

Il Committente è la Mumbai Metropolitan Region Development Authority (MMRDA), che finanzia le opere con fondi statali.

ITALIA

Trasporti: MIT, in 3 anni 181 mld; possibili 220mila posti lavoro all'anno in 10 anni. RAM, bilancio politiche trasporti e infrastrutture

(FERPRESS) – **Roma, 9 APR** – Oltre 181 miliardi di investimenti in buona parte già attivati per mobilità sostenibile, dalle ferrovie al tpl, e 220mila posti di lavoro all'anno in 10 anni: sono alcuni dati che emergono da "Connettere Italia", il programma per lo sviluppo di infrastrutture e trasporti attivato dal Ministro Graziano Delrio con la struttura tecnica di missione, le Direzioni Generali del MIT, con la collaborazione di RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.A. guidata da Ennio Cascetta.

Se ne è parlato oggi a Roma durante la presentazione del libro "Connettere l'Italia", Trasporti e logistica per un Paese che cambia", nella Sala del Tempio di Adriano, in Piazza di Pietra. Occasione per fare il punto sugli ultimi tre anni delle politiche dei trasporti e delle infrastrutture, con protagonisti del settore della ricerca e dell'economia: Stefano Pan Confindustria, Edoardo Zacchini Legambiente, Domenico Arcuri AD Invitalia, Lorenzo Bellicini Direttore Cresme, Patrizia Gabellini Politecnico Milano e Mimmo Carrieri Università La Sapienza.

"Con **Connettere l'Italia** – spiega Graziano Delrio – abbiamo portato avanti l'obiettivo di connettere sempre di più l'Italia con sé stessa e con l'Europa e con il mondo. Abbiamo investito sui valichi alpini per far assumere all'Italia un ruolo da protagonista nel traffico merci europeo. La sfida globale si combatte ora con le connessioni, gli investimenti e con una identità di Paese chiara".

"Gli investimenti complessivi sono ripresi – ha ricordato il Ministro – perché sono passati dai 271 mld del 2014 ai 300 mld del 2017, includendo ferrovie, porti, autostrade. Con il fondo di progettazione che abbiamo previsto, contiamo di vedere anche i Comuni riprendere la spesa, dopo lo sblocco del patto di stabilità e le risorse messe a disposizione".



Delrio ha concluso evidenziando il coinvolgimento degli operatori e dei cittadini avviato in questi anni: "La politica è un'opera collettiva: uscire dai problemi insieme è la politica. Provare a vincerli da soli è assolutamente velleitario. Il Paese deve cominciare a parlare in un'ottica cooperativa e uscire dalla logica settoriale. Se non c'è questa disponibilità è complicato governare qualsiasi cosa, una città, una Regione, un Paese". Non dobbiamo avere paura – conclude Delrio – di rivolgerci alla gente, come con il dibattito pubblico sulle grandi opere. Se le opere sono condivise, saranno veramente patrimonio comune e migliori. Ed è questo il senso che vogliamo lasciare del nostro lavoro".

Obiettivo di "**Connettere l'Italia**" è dotare il Paese di un sistema di mobilità sostenibile che consenta al paese di crescere ed essere più vivibile nei prossimi 15 anni. Per questo sono stati messi in campo investimenti e nuove norme, incentivi, in un quadro unico e sinergico. Il piano strategico ha visto riordino e rilancio della spesa: città, turismo, trafori, vie del mare, intermodalità ferroviaria, riforma del sistema portuale e della logistica, trasporto pubblico locale, sono stati interessati, in Italia ma soprattutto nel Mezzogiorno, da una pianificazione e programmazione a lungo termine di infrastrutture e trasporti, che potrà condurre in pochi anni a raggiungere

ambiziosi obiettivi di mobilità sostenibile.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

Dei 181,6 mld di investimenti previsti, 103,1 sono già disponibili con una copertura, per la realizzazione dei progetti, del 77% ed un fabbisogno residuo di 30,8 mld. Al top degli investimenti quelli dedicati alle ferrovie che sfiorano i 100 mld. Seguono strade e autostrade con circa 80 mld, città metropolitane con circa 20 mld. Poi aeroporti con 3,6 mld (realizzati al 100%) e porti con 2,4 mld. In tre anni sono stati attivati investimenti pari a quelli degli ultimi venti anni; una imponente operazione di rilancio della mobilità sostenibile in Italia.

Importanti anche i risparmi conseguiti: “I risultati delle **project review** già concluse, riguardanti strade, autostrade, ferrovie e porti – ha affermato Cascetta – sono notevoli in termini di impatto sulla spesa pubblica. Per esempio, per quanto riguarda strade e autostrade, le project review relative completate hanno consentito di ottenere un risparmio del 68% rispetto al costo iniziale degli interventi”.

Al convegno è stato inoltre proposto un **focus** sui dati della ripresa e i trasporti, a dimostrazione di quanto i due fattori siano strettamente interconnessi. È stato sottolineato come il **traffico merci e passeggeri** nel periodo 2014-2017 abbia registrato incrementi tali da incidere maggiormente sul Pil: nel traffico merci, per esempio, ha inciso con un + 3,5%, visto che in alcuni settori sono stati registrati aumenti di traffico del + 24% come nel cargo aereo o del +12,9% nel traffico passeggeri ferroviario.

“La crescita della domanda è frutto della ripresa economica – aggiunge Cascetta – e anche dell’implementazione delle semplificazioni legislative, regolamentari ed amministrative avviate negli ultimi anni, nonché degli schemi incentivanti messi in campo, in particolare, per il settore ferroviario, le politiche del Ferrobonus, dello Sconto Traccia e sconto terminalisti portuali e del Marebonus con l’obiettivo di favorire le autostrade del mare”.

Il libro “Connettere l’Italia” è pubblicato da Franco Angeli Editore e promosso da RAM.

Connettere l’Italia: in tre anni svolto un lavoro imponente, sistematico, innovativo. Un bilancio solo positivo

(FERPRESS) – Roma, 9 APR – “In tre anni, è stato svolto un lavoro imponente, sistematico e innovativo, e il bilancio non può che essere positivo, anche se resta ancora molto da fare”. Il giudizio è stato espresso da Domenico Arcuri, amministratore delegato di Invitalia, alla presentazione del volume “Connettere l’Italia – Trasporti e logistica per un Paese che cambia”, ma si può dire che è stato sostanzialmente condiviso da tutti i partecipanti al dibattito, che ha visto alternarsi – in brevi interventi – oltre ad Arcuri, Lorenzo Bellicini, direttore del Cresme; Massimo Corrieri, ordinario di Sociologia all’Università La Sapienza di Roma; Patrizia Gabellini, ordinario di Urbanistica al Politecnico di Milano; Stefano Pan, vice-presidente di Confindustria e Edoardo Zanchini, vice presidente di Legambiente.

In tutti gli interventi, è stata sottolineata l’importanza di una svolta che ha dato unità di indirizzo strategico ad un settore – quello dei trasporti e della logistica – che ha vissuto un lungo periodo di non governo o di iniziative non inserite all’interno di una cornice finalizzata ad obiettivi coerenti. Una svolta che si rivela molto più importante, nel momento in cui la competitività dei sistemi Paese si gioca soprattutto sul fattore tempo e sulla capacità di realizzare soprattutto opere che realizzino una maggiore connessione sia dei servizi che delle infrastrutture, e non più sulla somma di interventi a più o meno alta intensità di capitale (anzi, le “cattedrali nel deserto” finiscono per creare un danno quasi irreversibile all’economia del Paese, come dimostra purtroppo l’esperienza del passato).

L’intervento di Bellicini, direttore del Cresme (istituto che monitora tutto l’andamento degli investimenti nei vari settori infrastrutturali) ha mostrato tutta la complessità di interventi non inseriti all’interno di un ciclo economico espansivo e operati all’interno di un quadro che non vede la partecipazione di tutti i soggetti: così, in questi tre anni, all’aumento esponenziale degli investimenti di soggetti come Ferrovie dello Stato, enti gestori dei porti e aeroporti non ha fatto da contraltare un analogo volume di investimenti da parte degli enti locali, alle prese con la nota situazione di crisi delle finanze. Lo stesso Bellicini ha però assicurato che la situazione è destinata a cambiare: il volume delle risorse messe in campo dalla pianificazione del Ministero

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

delle Infrastrutture e dei Trasporti è talmente imponente che l'effetto anche sui rilevamenti statistici del 2018 e 2019 sarà concreto e inevitabile, anche se a beneficiarne dei frutti sarà probabilmente il governo che si insedierà al posto di chi ha, invece, guidato l'attività in questi ultimi anni.

In Gazzetta Ufficiale pubblicato ok CIPE a contratto di programma 2017-2021 tra MIT e RFI

(FERPRESS) – Roma, 11 APR – E' stata pubblicata oggi in Gazzetta Ufficiale la Delibera CIPE del 7 agosto 2017 relativa al Contratto di programma 2017 – 2021 parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. – Parere ai sensi della legge n. 238/1993. (Delibera n. 66/2017).

Per maggiori approfondimenti clicca [qui](#).

Alitalia: al Ministro dello Sviluppo Economico incontro tra Calenda e i Commissari straordinari

(FERPRESS) – Roma, 11 APR – I Commissari Straordinari Alitalia hanno incontrato oggi il Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda per fare il punto sulle manifestazioni di interesse formalizzate nella giornata di ieri.

Sono state ricevute tre offerte che fanno stato di un interesse reale per la compagnia che viene confermato e rafforzato. Una delle tre offerte, in particolare, contiene dei passi avanti concreti in termini di rotte e di personale.

Il Ministro ha dato quindi mandato ai Commissari di proseguire ed approfondire il negoziato con tutti gli offerenti. Per consentire tali approfondimenti verrà emanato la prossima settimana un decreto per posticipare il termine di conclusione della procedura ed il termine per il rimborso del prestito ponte fornito dallo Stato ad Alitalia. Il governo aggiornerà tutte le forze politiche per verificare le rispettive posizioni circa i termini dell'approfondimento del negoziato.

MIT: qualità del lavoro, sottoscritto protocollo d'intesa con Organizzazioni sindacali

(FERPRESS) – Roma, 13 APR – E' stato sottoscritto oggi un protocollo d'intesa, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le organizzazioni sindacali Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil, Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, che riguarda le "Linee Guida per la qualità del lavoro nei settori dell'edilizia, della logistica e dei trasporti".

Il protocollo è il risultato di un percorso di relazioni industriali, condiviso negli anni con le parti sociali, finalizzato al raggiungimento di standard qualitativi in materia di lavoro, nell'ambito dell'edilizia e dei trasporti. Il confronto ha consentito di individuare delle priorità di intervento sugli aspetti di salute e sicurezza, regolarità e legalità, qualificazione degli appalti e delle stazioni appaltanti.

L'obiettivo del protocollo è di individuare i principi, le soluzioni e gli strumenti idonei a favorire la qualità del lavoro nei settori dei trasporti, della logistica e dell'edilizia.

Con la sottoscrizione del protocollo d'intesa, il Mit e le organizzazioni sindacali condividono 10 principi, quali "strategie e modalità di affidamento di lavori e servizi", "mercato del lavoro", "formazione sul lavoro", "sicurezza sul lavoro", "contratti pirata e dumping", "welfare aziendale, pari opportunità e conciliazione", "partecipazione, informazione e confronto", "rappresentanza sindacale e datoriale", "legalità" e "osservatorio permanente sulla qualità del lavoro".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

Per dare attuazione al protocollo d'intesa, è stato istituito un "Osservatorio permanente sulla qualità del lavoro", che avrà il compito di promuovere i principi enunciati nel protocollo d'intesa, raccogliendo le esperienze più significative al fine di valorizzare le best practices e individuare le misure di miglioramento possibili per l'applicazione dei principi del protocollo.

Soddisfazione per la 1° Edizione del Blue Economy Summit. Delineati i progetti per il 2019

(FERPRESS) – Genova, 13 APR – Soddisfazione da parte degli organizzatori per una manifestazione che – come ha sottolineato Giancarlo Vinacci, assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Genova – “è stata determinante per riaffermare quanto da pochi mesi si respira per le vie della città: l'enorme voglia di rilancio, sostenuta da tutte le Istituzioni, e il desiderio di riappropriazione e sviluppo delle eccellenze cittadine a favore delle nuove generazioni e sostenuto dalle storiche aziende genovesi. In questi quattro giorni si sono avvicendati sul palco investitori, imprenditori e manager appartenenti alle migliori eccellenze, italiane e non, attive nelle differenti filiere dell'Economia del Mare. Dagli incontri sono emersi molti spunti che è nostra intenzione sviluppare e monitorare con attenzione”.

[c]Una prima edizione che ha illustrato l'importanza dell'economia del mare sul tessuto imprenditoriale di Genova e della Liguria, creando consapevolezza di quanto rappresenti un'opportunità di sviluppo e necessità di una strategia a lungo termine che sostenga la crescita economica locale e nazionale. I progetti per il prossimo anno sono stati già delineati e guardano all'Europa e a un evento di profilo internazionale.

[/dc]

Anita: a Verona convegno su permeabilità dell'arco alpino e prospettive trasporto combinato per libera circolazione delle merci

(FERPRESS) – Verona, 13 APR – Si è tenuto oggi a Verona un convegno organizzato da ANITA – l'Associazione del trasporto e della logistica di Confindustria – dal titolo “Dal Brennero, porta per l'Europa, verso le nuove regole del trasporto combinato” che ha costituito un'importante occasione di confronto tra i diversi attori coinvolti in un tema di forte attualità per la mobilità delle merci.

“Attraverso le Alpi passa l'economia italiana” – così è iniziato l'intervento di Thomas Baumgartner, Presidente di ANITA, che ha voluto fin da subito evidenziare che il 70% delle merci transita attraverso i valichi che collegano il Paese con il resto dell'Europa, e che pertanto la permeabilità dell'arco alpino deve essere una priorità per l'intero sistema Italia.

L'adozione unilaterale da parte del Governo del Tirolo del sistema di dosaggio dei veicoli pesanti, che riduce di fatto della metà l'attuale transito commerciale sull'asse Germania/Italia, in ben 25 giornate per lo più concentrate nel periodo estivo, è un'iniziativa che non solo contrasta con la libera circolazione delle merci, principio cardine del diritto europeo, ma depotenzia la fase economica espansiva in atto e mina l'export del Paese: l'Italia non può non reagire.

“ANITA ha chiesto e oggi ribadisce con forza la necessità che il Governo azioni al più presto il Regolamento 2679/98, strumento che prevede una particolare procedura per inibire iniziative unilaterali restrittive degli scambi tra Stati membri, come quella messa in piedi dall'Austria” – prosegue Baumgartner, sottolineando l'esigenza di collegamenti efficienti, siano essi stradali o ferroviari, a protezione degli interscambi commerciali e a tutela del “prodotto Italia”.

Anche il sistema del trasporto combinato ferroviario infatti registra criticità che ne stanno impedendo il pieno e auspicato sviluppo, nonostante il contesto favorevole allo shift modale. Il risultato è un allontanamento della domanda di trasporto da questa modalità.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

“Tutti sono pronti a spostare le merci sui treni, ma l'offerta ferroviaria deve essere in grado di rispondere alle esigenze di qualità, affidabilità e, non da ultimo di costo, che richiede la committenza” – evidenzia Baumgartner – “e oggi tale sistema è ancora lontano da questi obiettivi a causa di interruzioni dovute all'infrastruttura ferroviaria, alla scarsa capacità dei carichi dei treni, a terminali di trasbordo insufficienti e sovraccarichi di lavoro, alla mancanza di macchinisti”.

Questo è il terreno su cui si sono confrontati i qualificati rappresentanti del Parlamento UE, del Ministero dei trasporti, del mondo dell'industria, delle società ferroviarie e degli interporti e grazie alla loro presenza, il convegno è stato anche occasione per fare il punto sul pacchetto mobilità in discussione a Bruxelles e in particolare sulla modifica della direttiva 92/106/CEE, che a più di 25 anni dall'emanazione riscriverà le regole che governano questo importante capitolo del trasporto delle merci, e sulla quale ANITA ha presentato le proprie proposte.

Autostrade per l'Italia: tutor sarà sempre attivo nonostante sentenza Corte d'Appello

(FERPRESS) – Roma, 11 APR – “Il Tutor non verrà rimosso dalla rete di Autostrade per l'Italia, ma sarà immediatamente sostituito con un nuovo sistema diverso da quello attuale. La decisione della Corte d'Appello di Roma, che ha stabilito che i Tutor costituirebbero una forma di violazione del brevetto della Craft, sarà impugnata presso la Corte di Cassazione da Autostrade per l'Italia, le cui ragioni sono state riconosciute fondate da 4 precedenti sentenze di merito in tutti i gradi di giudizio”.

Lo scrive in un comunicato stampa Autostrade per l'Italia. “Tuttavia, per evitare che vengano annullati i benefici del Tutor che ha ridotto del 70% il numero di morti sulla rete autostradale, Autostrade per l'Italia si farà carico della sanzione pecuniaria prevista per mantenere attivo il sistema attuale fino alla sostituzione integrale degli apparati con altro sistema di rilevazione della velocità media, che avverrà entro tre settimane.

La decisione della Corte d'Appello di Roma riconosce che non c'è stato alcun arricchimento da parte di Autostrade per l'Italia, non avendo la concessionaria ottenuto alcun vantaggio economico dall'utilizzo del sistema che ha come unico obiettivo quello di tutelare la sicurezza dei clienti, né alcun danno per Craft. Pertanto, la sentenza di oggi non prevede alcun indennizzo a beneficio di Craft per l'utilizzo del sistema”, conclude il comunicato.

Frecciarossa: due nuove corse per consentire una maggiore permanenza dei clienti a Roma e a Milano

(FERPRESS) – Roma, 12 APR – Cresce ancora l'offerta Frecciarossa tra Roma e Milano: due nuove corse nei giorni feriali consentono ai clienti Trenitalia di prolungare la loro permanenza nelle due città e tornare entro mezzanotte. Un nuovo collegamento tra Bologna e Roma permette di raggiungere la Capitale alle 8.29 e uno da Reggio Emilia AV, operativo dal 29 aprile, di arrivare a Milano alle 7.45.

Si amplia così l'offerta Frecciarossa di Trenitalia nelle fasce del mattino e della sera, per essere sempre più i primi a partire al mattino e consentire rientri fino alla tarda serata.

Nello specifico le nuove corse, finora operative soltanto la domenica e ora per l'intera settimana, sono il Frecciarossa 9662 in partenza da Roma alle 21.00 con destinazione il capoluogo lombardo, e il Frecciarossa 9665 in partenza da Milano alle 21.00 con destinazione Roma Termini, entrambi in arrivo alle 23.55 senza fermate intermedie.

Un'ulteriore novità riguarda la nuova fermata di Bologna Centrale, alle ore 6.33, del Frecciarossa 9695 Milano – Salerno in partenza dal capoluogo lombardo la mattina presto alle 5.30, con arrivo a Roma Termini alle 8.29 e proseguimento per Napoli Afragola (9.32) e arrivo a Salerno alle 10.04.

Dal prossimo 29 aprile, inoltre, fermerà nella stazione di Reggio Emilia AV, alle ore 6.54, il Frecciarossa 9594 consentendo ai clienti reggiani di arrivare a Milano Centrale alle 7.45. Il treno è originario da Firenze S.M.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

Novella con partenza alle 5.55, fermata a Bologna alle 6.30. L'offerta è acquistabile sui canali di vendita Trenitalia.

Il potenziamento del numero di Frecciarossa sulla rotta principale del sistema AV, dove la frequenza delle corse già arriva fino a una ogni 15 minuti, aggiunge un altro plus a un'offerta sempre più apprezzata e che si è guadagnata anche prestigiosi riconoscimenti internazionali quale eccellenza del made in Italy.

RFI: progetto Penultimo/ultimo Miglio per sviluppo servizi intermodali

(FERPRESS) – Roma, 10 APR – Incrementare i collegamenti della rete ferroviaria nazionale con porti, interporti, terminali e piattaforme logistiche e sviluppare servizi intermodali funzionali e affidabili, che generino un beneficio strutturale per il sistema logistico del Paese.

E' l'obiettivo del nuovo progetto Penultimo/ultimo miglio, avviato da Rete Ferroviaria Italiana, con il patrocinio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il progetto è stato presentato oggi a Roma agli stakeholder istituzionali e del mercato del trasporto ferroviario, della logistica e delle merci. Con gli stakeholder e gli operatori del settore sono stati condivisi fabbisogni e necessità, per definire così gli interventi prioritari a favore del traffico merci intermodale.

Per la realizzazione delle proposte progettuali RFI mette a disposizione 48 milioni di euro, nell'ambito delle risorse del "Ferrobonus".

Nei prossimi sei mesi saranno istituiti tavoli tecnici di confronto che selezioneranno le proposte progettuali e individueranno le soluzioni e i tempi di realizzazione.

Il percorso di condivisione avviato da Rete Ferroviaria Italiana è in linea con il Piano industriale 2017-2026 del Gruppo FS Italiane, che vede nella logistica integrata, nel rafforzamento del trasporto merci e nell'intermodalità uno dei pilastri fondamentali per lo sviluppo.

DAB Sistemi Integrati: la tecnologia al servizio della sicurezza dell'uomo

(FERPRESS) – Roma, 12 APR – Nel numero di questa settimana di [Mobility Magazine](#) abbiamo parlato con l'ufficio stampa di DAB Sistemi Integrati sulla sicurezza nel mondo dei trasporti.

DAB Sistemi Integrati, è un'azienda che opera nel settore Security, Safety e Controllo Tecnologico, attiva in diversi settori del trasporto: dai porti alle autostrade, dalle stazioni ferroviarie agli aeroporti. In relazione alla notizia di cronaca della metropolitana di Milano, dove un bambino è caduto sui binari, quali sono secondo voi i sistemi di cui una linea metro si può dotare per evitare che situazioni di

questo tipo diventino una tragedia?



DAB Sistemi Integrati da 45 anni si occupa di realizzare soluzioni complesse di Security volte alla tutela di beni, persone e territorio. L'esperienza sul campo in tutti questi anni ci ha permesso di conoscere in modo approfondito tutte le specifiche esigenze e necessità in termini di sicurezza nei differenti contesti applicativi, dalle Città

con il nuovo Modello SMART&SAFE CITY, alle società definite Infrastrutture Critiche come porti, aeroporti,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

trasporti etc.

Per quanto riguarda il settore del trasporto ferroviario e quello che è accaduto a febbraio presso la metropolitana di Milano dove, appunto, un bimbo è caduto sui binari della metro e fortunatamente salvato prima dell'arrivo del treno, sicuramente decisivo è stato l'agente della stazione M3 che ha fermato la circolazione dei mezzi e ha permesso di evitare una tragedia e ha consentito di recuperare il bambino.

Le telecamere di videosorveglianza hanno registrato tutto e hanno concesso di intervenire agli operatori di centrale in modo tempestivo.

Quindi alla domanda, se esistono sistemi tecnologici in grado di evitare questi fatti la risposta è Sì ci sono, ne esistono molteplici e di differente natura tecnologica.



Nel mercato internazionale ci sono soluzioni tecnologiche di sicurezza d'avanguardia che, integrate a infrastrutture evolute, ci garantiscono di ridurre la percentuale di rischi in ambito ferroviario. Stiamo parlando di sistemi di analisi video, telecamere a colori o termocamera ad infrarossi in grado di analizzare il comportamento di quanto visualizzato in modo intelligente, grazie ad algoritmi moderni e sistemi di rilevazione ad autoapprendimento. Ad oggi le termocamera ad infrarossi permettono di identificare con ottima

precisione e nitidezza un corpo in movimento anche a grande distanza.

Le ragioni per scegliere una telecamera termica sono molteplici, e dipendono perlopiù dall'uso che si decide di farne. Possiamo però stilare un elenco di caratteristiche che distinguono le termocamere e le rendono superiori alle normali telecamere a colori per funzioni di sorveglianza di luoghi ad alto rischio:

- Rilevazione a lunga distanza
- Misurazione temperatura
- Installazione possibile anche in ambienti difficili (condizioni meteo difficili, luce assente, gas o fumo)
- Lavorano anche al buio assoluto
- Analisi video più accurate

Le differenti situazioni, riprese dalle telecamere, vengono analizzate ed individuate automaticamente persino in scene particolarmente complesse. Questo permette di analizzare non soltanto le dimensioni e le velocità di un oggetto ma anche tipi di oggetto e il loro comportamento.

L'analisi video ha un duplice valore aggiunto: da un lato permette di generare segnalazioni d'allarme in caso di situazioni anomale (es.: accesso a zone non consentite, abbandono di oggetti, vagabondaggio, situazioni di sovraffollamento), dall'altro permette di supplire ad un eventuale calo di attenzione di un operatore di centrale operativa.

E' infatti noto che un operatore ha un calo di attenzione dopo poche decine di minuti al controllo video che porta al mancato rilevamento di situazione di allarme o anomalia; l'analisi video permette di segnalare in modo proattivo tali situazioni.

Ma non solo, esistono altre tecnologie che lavorano analizzando il volume del sito: i sensori Scanner laser 3D per la rivelazione a distanza di oggetti e persone, ed i classici sistemi antifurto volumetrici.

In particolare, gli scanner laser 3D, dispositivi capaci di emettere un impulso elettromagnetico (il laser) e di ricevere il segnale riflesso, misurando l'intervallo di tempo trascorso e quindi la distanza tra lo strumento ed il punto rilevato, sono molto performanti e permettono di avere un range molto basso di falsi allarmi. Di contro, tali sensori, in un ambiente ostile come le stazioni metro, richiederebbero una elevata manutenzione per garantire la costante efficienza operativa degli stessi.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

Senza ombra di dubbio la soluzione più efficace nell'ambito delle stazioni metro si ottiene utilizzando un sistema di protezione fisica: pareti divisorie in vetro che separano i binari dalla banchina dove sono i passeggeri in attesa.

Questa soluzione è adottata in tutto il mondo per garantire ai passeggeri i più elevati standard di sicurezza nonostante oggi richieda un investimento significativo sia in termini economici sia in termini di eventuali disservizi che si verrebbero a creare per l'installazione fisica delle stesse. In tal caso la banchina è completamente separata dai binari e dai vagoni in movimento e le pareti divisorie in vetro sono dotate di porte che si aprono esclusivamente alla fermata dei treni in stazione. Una soluzione di questo tipo che tutela da cadute accidentali e impedisce l'accesso di persone non autorizzate ad esempio è stata adottata presso la metro "driverless" Lilla di Milano, presso la metro "driverless" Linea C di Roma e presso la metro "driverless" M1 di Torino.

Esistono meccanismi che permettono di individuare la presenza di un essere umano sui binari e bloccare immediatamente il flusso dei treni?

Sì, attraverso delle piattaforme software in grado di ricevere gli allarmi dei sensori in campo (le telecamere e gli scanner) e dialogare con piattaforme per il controllo del traffico ferroviario. Il blocco potrebbe essere effettuato sia in modalità automatica sia in modalità semi automatica (ovvero quando l'operatore di C.O. deve dare il consenso). Cosa succede a livello operativo: in modalità automatica sono i software che senza l'intervento umano effettuano il blocco, in modalità semiautomatica invece è richiesto l'intervento di un operatore che:

- riceve un segnale di allarme
- valuta e decide se è veritiero o un falso allarme
- comanda o meno il blocco del treno

Come funzionano i vostri sistemi di sorveglianza? Sono automatici o necessitano dell'intervento umano?

DAB Sistemi Integrati qualche anno fa, dopo un'attenta analisi di mercato, ha deciso di sviluppare una propria piattaforma Software di Supervisione Galassia 4.0 Global PSIM Solution come risposta alle innumerevoli richieste dei clienti.

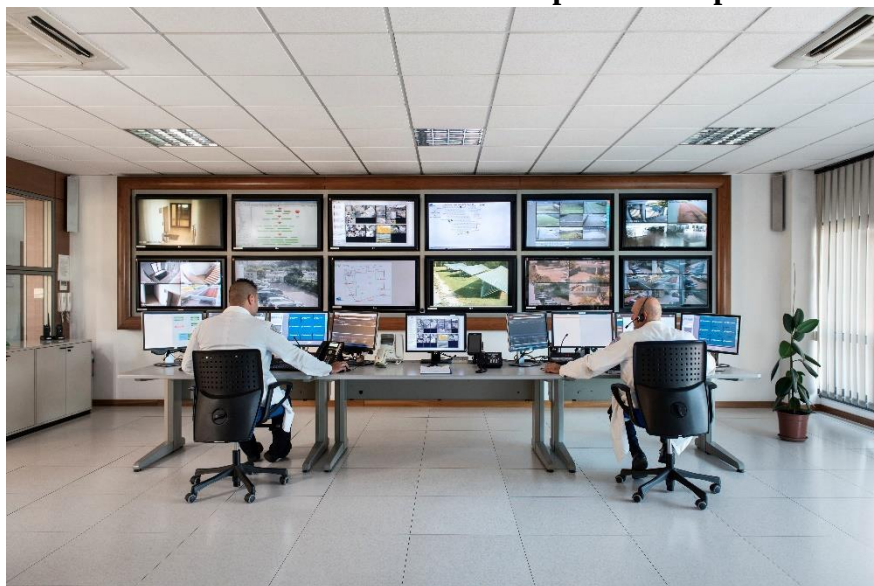
Il mercato aveva bisogno di una soluzione che permettesse di integrare le tecnologie esistenti, interagire con diverse tipologie di sensori, apparati e sistemi con innovative features in termini di gestione e controllo dei processi e delle procedure: una piattaforma aperta, scalabile, scevra da vincoli di protocollo e munti brand. Nasce così Galassia come risposta tecnologica a quello che il Cliente finale stava cercando. La piattaforma è in grado di monitorare e supervisionare in tempo reale gli eventi che un operatore di centrale deve gestire e controllare. Ad ogni allarme ed evento attiva una procedura (workflow) con una lista di attività che l'operatore deve eseguire, guidandolo nel processo. Nel particolare caso di allarmi per attraversamento binari in stazione, Galassia può operare sia in modalità automatica (bloccando automaticamente l'arrivo del treno) che in modalità semiautomatica (con l'intervento dell'operatore di C.O. che tramite l'interfaccia grafica di Galassia potrebbe comunicare direttamente con le piattaforme per il controllo del traffico ferroviario e comandare il blocco del treno). Inoltre, Galassia 4.0 fornisce automaticamente agli operatori informazioni contestuali (mappe, GIS con risorse geo referenziate, immagini, dati, documenti, contatti, modelli di comunicazione pre-compilati etc.) e gestisce autonomamente le comunicazioni (chiamate, e-mail, sms, fax) per accelerare il lavoro degli operatori.

Galassia 4.0 aiuta gli operatori a identificare rapidamente pattuglie o personale di vigilanza da inviare sul luogo dell'evento. Un'applicazione smartphone dedicata alle pattuglie in grado di trasmettere i video e le immagini durante le azioni e trasmettere report. Tutte le azioni eseguite e le immagini viste dagli operatori sono tracciate e registrate.

In che modo la tecnologia può aiutarci a sentirci più sicuri senza correre il rischio di sentirsi perennemente spiati?

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018



Per noi addetti ai lavori la

Sicurezza rappresenta un valore da diffondere e difendere. Un elemento chiave per il futuro delle nostre città e dei nostri figli. Da sempre l'Azienda DAB Sistemi Integrati è promotrice e sensibilizza il concetto della Cultura della Sicurezza, diffondendo nei cittadini i vantaggi della videosorveglianza. Cerchiamo, attraverso eventi, convegni, articoli come questo ad esempio, di far riflettere le persone sul concetto che: una telecamera di videosorveglianza può salvare un bambino che cade accidentalmente nei binari di una metro, può rappresentare una prova durante un'indagine; può sventare un attentato, una rapina, un furto. Non è un mero occhio "curioso" che spia cosa facciamo durante le ore di lavoro o nel tempo libero. La telecamera di contesto rappresenta un deterrente, è una "sicurezza" per tutti. La tecnologia però non può funzionare da sola. L'intervento e l'utilizzo della tecnologia da parte dell'uomo, dell'operatore esperto di centrale operativa è fondamentale. Il giusto binomio è senza ombra di dubbio: Tecnologia + Uomo.

ASSOFERR plaude al lancio da parte di RFI del Progetto penultimo miglio / ultimo miglio ferroviario

(FERPRESS) – Roma, 13 APR – ASSOFERR accoglie con entusiasmo l'iniziativa di RFI relativa al Progetto penultimo miglio / ultimo miglio presentato nei giorni scorsi a Roma che persegue l'efficientamento e potenziamento dell'accessibilità ferroviaria ai nodi del sistema logistico nazionale.

Riteniamo che questa svolta importante si sposi con l'impegno che la nostra Associazione ha sempre messo a favore delle politiche a sostegno dell'improrogabile necessità di potenziamento e capillarità del reticolo ferroviario in seno alla creazione dei corridoi Europei. Senza un' incisiva azione di potenziamento dell'ultimo miglio ferroviario si vedrebbero infatti vanificati gli ingenti sforzi e investimenti sulla rete primaria.

ASSOFERR discuterà in un tavolo tecnico con i propri Associati le azioni per poter al meglio coadiuvare ed assecondare il Gestore della Rete in questa iniziativa.

Auspichiamo che iniziative simili possano attivarsi per rilanciare quello che era il "traffico diffuso" senza il quale particolari ma pur sempre importanti e variegati settori dell'industria (chimico e officine in primis) continuerebbero a restar senza un'offerta ferroviaria adeguata.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

Milano: amministrazione comunale ha deciso proroga del contratto di servizio di TPL ad Atm fino al 31 ottobre 2020

(FERPRESS) – Milano, 13 APR – L'Amministrazione comunale di Milano ha deciso oggi la proroga del contratto di servizio di trasporto pubblico e dei servizi complementari ad Atm fino al 31 ottobre 2020.

La proroga del contratto di gestione riguarda i servizi di trasporto pubblico locale, i sistemi di pagamento per l'accesso ad Area C, le attività di manutenzione e gestione delle tecnologie e degli impianti del sistema integrato di controllo del traffico e del territorio, la sosta a pagamento, la rimozione e la custodia dei veicoli e il bike sharing a stallo fisso.

“Il trasporto pubblico è un fattore essenziale per la competitività e la qualità dell'aria che respiriamo – dichiara Marco Granelli assessore alla Mobilità e Ambiente -. Favorire gli spostamenti dei cittadini minimizzando l'impatto sull'ambiente è nostro dovere e serve alla qualità della vita e allo sviluppo del tessuto imprenditoriale e commerciale non solo di Milano ma anche di un bacino che si allarga dalla città verso le province vicine, sulle grandi linee di flusso e per la mobilità nei quartieri. Per questo è strategico che la società del Tpl milanese sappia gestire e investire, faccia scelte di qualità, accessibilità, basse emissioni, in totale sintonia con le politiche di efficienza e a tutela dell'ambiente intraprese dal Comune”.

Nella delibera approvata oggi dalla Giunta vengono esplicitate le principali ragioni di una scelta che va nella direzione di assicurare continuità a un servizio, quello del trasporto pubblico locale, prioritario per Milano e il suo bacino territoriale.

Al contratto di servizio per il Tpl si applica il regolamento della Comunità Europea secondo il quale a fronte di investimenti di importante entità il contratto di servizio può essere prorogato fino al 50% della sua durata. A questo proposito Atm Spa, subentrata per fusione ad Atm Servizi lo scorso 22 gennaio, ha quantificato gli investimenti in manutenzione straordinaria per le infrastrutture di rete di proprietà del Comune – armamenti, linee aeree, stazioni, gallerie metropolitane – e per il materiale rotabile – impianti di segnalamento, sale operative e sistemi tecnologici – per 759,8 milioni di euro.

Inoltre il nuovo quadro normativo stabilisce che le procedure per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale siano attribuite alla neonata Agenzia di Bacino che ha avviato le proprie attività nel 2017 e, come emerge dal Documento di programma (Dup 2018) redatto lo scorso marzo, potrà perfezionare il nuovo affidamento non prima della metà del 2020 tenuto conto delle dimensioni del contratto di servizio e delle sue articolazioni.

Mobility Magazine 142: Connettere l'Italia, DAB Sistemi Integrati, Mercitalia FAST, Bridges Research

(FERPRESS) – Roma, 12 APR – Nel numero di questa settimana di Mobility Magazine: L'editoriale sul libro “Connettere l'Italia”; l'intervista a DAB Sistemi Integrati; l'Approfondimento Connettere l'Italia Trasporti e logistica per un Paese che cambia; un focus su Mercitalia Fast e un pezzo nella rubrica “Controcorrente” di Bridges Research. Come sempre il Magazine raccoglie le più importanti notizie pubblicate sul sito, note editoriali e di approfondimento sulle problematiche del trasporto e della mobilità.

[Per leggere il Magazine visualizza lo sfogliabile](#)

REGIONE LAZIO

Autostrade del Mare: Di Majo, porto di Civitavecchia attivo per creare corridoio orizzontale

(FERPRESS) – Roma, 11 APR – “Il porto di Civitavecchia è attivo ormai da un anno nel dibattito sui collegamenti trasversali che dovrebbero coinvolgere il sud dell’Europa per poi raggiungere i Paesi dell’est. Stiamo collaborando con i porti di Ancona e Barcellona per portare avanti il progetto di un corridoio orizzontale multimodale ma soprattutto alternativo a quello verticale fatto da strade e autostrade”.

Sono le parole di Francesco Maria Di Majo, presidente dell’Autorità portuale del Mar Tirreno Centro-settentrionale, nel corso del secondo Forum europeo sul futuro dei porti dal titolo “Shaping the port of the future. The societal, economic and management challenges”, tenutosi ieri a Civitavecchia.

“Oggi abbiamo la possibilità di discutere di un tema centrale come le Autostrade del Mare con il principale interlocutore del settore, ossia Brian Simpson, coordinatore del programma Autostrade del Mare dell’Unione europea – ha proseguito Di Majo -. I porti di Civitavecchia e Barcellona sono strettamente connessi e, grazie alle recenti risorse europee assegnate, stiamo realizzando nuove infrastrutture. Siamo impegnati ad aumentare i traffici e a perseguire standard molto alti di qualità dei collegamenti intermodali”.

Il presidente ha poi voluto assicurare sul fatto che “il percorso delle Autostrade del Mare sta andando avanti in modo concreto sia in termini di finanziamenti che in termini di coinvolgimento delle istituzioni”.

Nel suo intervento il coordinatore Simpson ha spiegato che “bisogna dare un messaggio positivo di pianificazione del futuro. L’Italia può essere orgogliosa dei propri risultati e, insieme alla Spagna, è sicuramente il Paese che guarda più lontano per lo sviluppo di questi corridoi e la conseguente riduzione della congestione stradale. L’Italia – ha concluso Simpson – è da sempre attiva nel dibattito e svolge un ruolo decisivo nel Mediterraneo, soprattutto verso l’Atlantico. Per questo serve il vostro impegno per convincere e stimolare l’azione dei decisori sulle Autostrade del Mare”.

Fiumicino contro ogni barriera. Presentato Tommy e firmato protocollo d’intesa con FIABA

(FERPRESS) – Roma, 12 APR – Si è svolta presso la sala Giunta del Comune di Fiumicino, la presentazione di Tommy, il salva-parcheggio, un sistema tecnologico brevettato e autorizzato dal MIT e realizzato da Aci Consult per garantire la tutela dei posti auto per i disabili. Il dispositivo servirà a evitare l’occupazione impropria degli spazi riservati. Un sensore attiverà un segnale sonoro in presenza di veicoli non autorizzati e un messaggio indirizzato alla Polizia Locale segnalerà l’illecito consentendo un rapido intervento.

L’allarme si interrompe quando il parcheggio viene liberato dal trasgressore, oppure con il telecomando abilitato. Il direttore Riccardo Colicchia, ingegnere che ha sviluppato il dispositivo e l’Assessore ai Lavori Pubblici, Angelo Carocchia hanno già programmato l’entrata in funzione di alcuni parcheggi riservati ai disabili sul territorio di Fiumicino dotati di questo sistema anti inciviltà. Contestualmente alla presentazione di Tommy il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino e Giuseppe Trieste, il Presidente di FIABA, organizzazione senza scopo di lucro che ha come obiettivo quello di promuovere l’eliminazione di tutte le barriere fisiche, culturali, psicologiche e sensoriali, hanno firmato un protocollo d’intesa per diffondere la cultura della diversità e delle ‘buone pratiche’.

“Siamo felici di queste iniziative che vogliono abbattere sempre più tutte le barriere – dichiara il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino – mi riferisco a quelle culturali quando parliamo di sistemi che prevengono l’occupazione impropria degli spazi dedicati ai disabili e a quelle architettoniche per le quali c’è ancora tanto da fare, ma lo sforzo del comune per eliminarle è costante. Tutti gli interventi sui marciapiedi e sulle ristrutturazioni, penso anche ai lavori che stiamo facendo a Torre Clementina o a quelli già fatti sul nuovo

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

Ponte Due Giugno li facciamo con l'idea di una Città che vuole essere sempre più aperta e inclusiva anche garantendo una piena accessibilità al mare, così come stabilisce ogni nostra ordinanza balneare che – conclude Montino – è molto attenta alla piena autonomia del disabile”.

“Ringrazio il Presidente di FIABA, Trieste e l'ingegner Colicchia dell'Acì con i quali oggi tagliamo un traguardo importante di un percorso avviato da tempo – sottolinea l'assessore Angelo Caroccia. – L'assessorato ai Lavori Pubblici da me presieduto è molto attento ad eliminare ostacoli e barriere che impediscono la libera fruizione delle nostre località. Piste ciclabili, attraversamenti pedonali rialzati, marciapiedi, accessi e spazi scolastici sono tutti interventi eseguiti in questi anni nel rispetto dei diritti comuni. Continueremo a lavorare consapevoli che c'è ancora molta strada da fare per arrivare a una Città – conclude Caroccia – a zero barriere”.

Civitavecchia: la Escola Europea de Short Sea Shipping sceglie l'ADSP Tirreno Centro Settentrionale come sede italiana

(FERPRESS) – Roma, 12 APR – A distanza di 11 anni, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha ospitato il secondo steering committee della “Escola Europea de Short Sea Shipping” alla presenza di Francesco Maria di Majo, presidente dell'AdSP locale, di Sixte Cambra, presidente del porto di Barcellona, di Paolo Emilio Signorini, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, di Guido Grimaldi, direttore commerciale di Grimaldi Group e Antonio Pedevilla, direttore operativo di Grandi Navi Veloci. E' stata l'occasione per approvare il bilancio, illustrare i progetti formativi – uno dei quali riguarda proprio Civitavecchia – e presentare le iniziative e i corsi che la Escola realizzerà per il prossimo anno.

Durante la riunione operativa è stato presentato il progetto TransLogMED, appena approvato dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Commissione Europea. Il progetto mira a promuovere l'integrazione regionale nel Mediterraneo e l'occupazione nel settore dei trasporti e della logistica, nonché migliorare le prestazioni professionali. TransLogMED prevede di organizzare oltre 30 seminari e corsi per circa mille professionisti del settore dei trasporti e della logistica provenienti da Egitto, Algeria, Marocco, Tunisia, Giordania, Italia e Spagna.

“Dopo il Convegno Internazionale “Shaping the port of the future: the societal, economic and management challenges”, che si è svolto il 10 aprile u.s. alla presenza, tra gli altri, di Brian Simpson, coordinatore del programma Autostrade del Mare dell'Unione Europea e dei presidenti Musolino e Giampieri– spiega Francesco Maria di Majo, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale – la giornata di oggi chiude un ciclo di eventi che hanno visto l'AdSP al centro dell'attenzione dello shipping”.

“Ancora una volta si è messa in evidenza la volontà dell'ente di puntare sulle Autostrade del Mare con il progetto BCLink. Sono contento che, dopo 11 anni, – continua di Majo – Civitavecchia abbia potuto nuovamente ospitare il Comitato Direttivo della Escola Europea de Short Sea Shipping”.

“In special modo – conclude il numero uno di Molo Vespucci – sono orgoglioso di annunciare che, proprio in tale circostanza, la Escola ha deliberato l'apertura della propria sede italiana a Civitavecchia scegliendo come base operativa l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale”.

L'Escola Europea de Short Sea Shipping – i cui soci fondatori sono i porti di Civitavecchia, Barcellona e Genova e gli armatori Grimaldi e Grandi Navi Veloci – è un centro specializzato di trasferimento di conoscenze e formazione che, negli ultimi dieci anni, ha acquisito un'esperienza eccezionale nella formazione del personale e nelle attività di sviluppo delle capacità legate a trasporti efficienti e sostenibili soluzioni, in particolare il trasporto marittimo a corto raggio, le autostrade del mare e il trasporto ferroviario-stradale. Allo stesso modo, i partner del progetto sono tutti leader nella fornitura di servizi marittimi nel Mediterraneo.

La Escola ha iniziato le attività nel 2006 come centro di formazione per professionisti europei e studenti di logistica, gestione dei trasporti e commercio internazionale. Nel corso degli anni, ha acquisito esperienza

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

e know-how nelle aree di gestione di progetti nazionali e internazionali, comunicazione, creazione di contenuti, e promozione e sviluppo di cluster logistici in collaborazione con prestigiose istituzioni europee.

COMUNE DI ROMA

Creare aree a basse emissioni di carbonio: la Città metropolitana di Roma a Helsinki per SMART-MR

(FERPRESS) – Roma, 11 APR – Nei giorni 11-12 aprile 2018 si svolge a Helsinki il quinto workshop del progetto europeo SMART-MR (misure sostenibili per ottenere trasporti resilienti nelle regioni metropolitane) dal titolo “Creare aree a basse emissioni di carbonio”.

Recenti studi dell'Unione europea attestano che la popolazione del nostro continente è concentrata per il 70% nelle città e aree urbane e si prevede che questa percentuale salirà sino all'80% nei prossimi 10 anni. Gli alti livelli di polveri sottili che provocano i blocchi di traffico nelle nostre città, ad esempio, sono in buona parte legati dal traffico veicolare. I problemi legati al traffico e alla mobilità saranno quindi sempre più centrali nelle politiche di tutta Europa, per l'impatto che avranno in ambito sociale, ambientale e sulla qualità della vita dei cittadini.

La Città metropolitana di Roma, partner del progetto, insieme agli altri partner e agli esperti provenienti dalle regioni metropolitane di Oslo-Akershus, Goteborg, Helsinki, Budapest, Lubiana, Barcellona e Porto si incontreranno per esaminare le possibilità e le sfide offerte dallo sviluppo di aree a basse emissioni di carbonio nelle stazioni. Durante il workshop i partecipanti condivideranno le loro esperienze e conoscenze, descriveranno buone e cattive pratiche e forniranno raccomandazioni politiche per lo sviluppo di tali aree.

In apertura dei lavori, Steffen Lehmann, professore di Architettura sostenibile e codirettore del cluster d'innovazione per le città sostenibili dell'Università di Portsmouth (UK) terrà una Lectio Magistralis sui quartieri sostenibili integrati e le città a basse emissioni di carbonio.

Durante il workshop verrà presentata l'idea di un'area a basse emissioni di carbonio sviluppata per la Regione di Helsinki che potrà essere di esempio per le altre città nello sviluppo di aree simili, sia all'interno di strutture urbane esistenti, sia nella pianificazione di nuove comunità di stazione. Il modello proposto fisserà gli obiettivi, definirà le misure da utilizzare per il loro raggiungimento e verrà ulteriormente sviluppato durante i lavori, in modo da poter essere utilizzato nello sviluppo di aree di stazione di altre regioni metropolitane.

Nell'ambito dei lavori del workshop è in programma anche una visita all'area di Kalasatama, un progetto di sviluppo di una smart city che la città di Helsinki ha concorso a creare. Il progetto verrà presentato durante la visita insieme a sistemi innovativi in campo energetico e per il trasporto pubblico, nonché a un nuovo edificio destinato agli uffici comunali per l'ambiente con soluzioni per il car sharing.

Roma: Meleo, futuro della città è con car sharing, mobilità elettrica e TPL efficiente

(FERPRESS) – Roma, 12 APR – “Meno automobili e meno smog. È l'obiettivo che ci siamo posti e che perseguiamo come amministrazione. Questa settimana Roma ospiterà la prima e unica tappa italiana della Formula E (si tratta di monoposto simili a quelle di Formula 1 spinte da un motore elettrico) proprio perché vogliamo dare un segno della direzione verso la quale ci stiamo muovendo”.

Lo scrive in un post su Facebook l'assessore alla Mobilità del Comune di Roma, Linda Meleo. “Siamo convinti che il car sharing, la mobilità elettrica, le piste ciclabili, trasporti pubblici più efficienti e capillari rappresentino il futuro delle città. E Roma vuole essere all'avanguardia. Si parte anche da piccoli gesti.

Da oggi il Campidoglio avrà a disposizione sei automobili elettriche a titolo gratuito grazie a Nissan e Citroen che hanno riposto ad un avviso pubblico per la fornitura dell'autoparco del Comune. Anche io da oggi utilizzerò un'auto a zero emissioni per i miei spostamenti in città, legati ad appuntamenti istituzionali. Si tratta di una Nissan Leaf 100% elettrica che la casa automobilistica ha messo a disposizione dell'Amministrazione in comodato d'uso gratuito”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

“L'obiettivo è di incoraggiare la diffusione e l'utilizzo dei veicoli elettrici e sostenere la mobilità eco-compatibile e il rispetto dell'ambiente. Con un'operazione che punta non solo alla riduzione delle emissioni inquinanti ma anche a una razionalizzazione della spesa, grazie a un maggior controllo sui consumi e al risparmio di carburante. All'avviso pubblico hanno aderito le case automobilistiche Nissan e Citroen, che forniranno sei vetture ad alimentazione elettrica: oltre alla Nissan Leaf, un furgone Nissan NV200, 2 Citroen C zero, 2 Citroen Berlingo.

Una delle nostre priorità è quella di incentivare la mobilità sostenibile e in particolar modo elettrica. In questa direzione stiamo sviluppando azioni e progetti specifici sul territorio. È quindi significativo che la nuova auto di servizio a emissioni zero arrivi nella settimana in cui Roma ospita, per la prima volta, una tappa del campionato di Formula E: sabato vedremo i bolidi elettrici sfrecciare sul circuito dell'Eur, per un grande evento sportivo internazionale che mette insieme mobilità sostenibile, innovazione tecnologica e rispetto dell'ambiente”, conclude il post.

Roma: Stefàno, presentato il progetto tranvia lungo viale Marconi. Fondi già in Bilancio

(FERPRESS) – Roma, 12 APR – “Si è svolta la III Commissione Mobilità, congiuntamente con l'omologa Commissione del Municipio XI, dove abbiamo presentato il progetto di tranvia lungo viale Marconi. Un progetto rivoluzionario, partecipato, che nasce dopo un anno di duro lavoro che ha visto protagonisti Roma Servizi per la Mobilità, il Dipartimento Trasporti, Roma Metropolitane e Risorse per Roma, il Municipio XI e tanti cittadini”.

Lo scrive in un post su Facebook Enrico Stefàno, presidente della Commissione trasporti della Capitale. “Si strutturerà nel sedime centrale di questa importante arteria commerciale una corsia destinata al traffico tranviario, due corsie per il traffico privato e la corsia ciclabile prima della sosta in linea, sul modello della ciclabile su via Tuscolana. I vantaggi saranno enormi, in primis con un collegamento tra la stazione Trastevere e le fermate metro B San Paolo e Marconi e la possibilità di spostare fino a 5000 persone l'ora. È bene sottolineare comunque che l'opera non sarà in alcun modo sostitutiva della Metro D, casomai integrativa”.

“Quest'opera, pensata anche al fine della semplificazione delle svolte con nuove fasi semaforiche e una nuova viabilità interna, porterà, oltre alla risoluzione di conflitti stradali importanti, alla rigenerazione urbana, alla riqualificazione di spazi non vissuti a causa della sosta illegale, al rilancio delle attività commerciali presenti in zona, alla rivalutazione del valore immobiliare grazie al raggiungimento di una migliore vivibilità. Le alberature presenti verranno valutate dal punto di vista fitosanitario, curate e, ove necessario, rinnovate.

I fondi per il finanziamento sono già presenti in Bilancio e si attende la stesura del progetto definitivo entro il mese di giugno per l'approvazione in conferenza dei servizi”, conclude il presidente.

Roma Capitale: approvato rendiconto gestione 2017. Miglioramento disavanzo con surplus di oltre 30 mln, accantonato 50% debito Atac

(FERPRESS) – Roma, 12 APR – La Giunta Capitolina ha approvato il rendiconto di gestione di Roma Capitale per l'anno 2017. Il provvedimento sarà ora sottoposto alla discussione dell'Assemblea Capitolina che dovrà approvarlo entro il termine di legge del 30 aprile 2018.

Il rendiconto si chiude con un risultato di amministrazione di 5.439.479.144 euro e con oltre 59 milioni di miglioramento del disavanzo, derivante dal ri-accertamento straordinario dei residui del 2015 (a fronte del quale il Comune dovrà impegnare risorse pari a 28,4 milioni annui fino al 2045), che si attesta a -667 milioni di euro: si registra dunque un surplus di 30 milioni di euro rispetto al miglioramento minimo imposto dalle disposizioni normative. E questo margine consentirà di destinare maggiori risorse alla salvaguardia degli equilibri di bilancio in sede di assestamento.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

Nel saldo è ricompreso l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del 50% del credito di circa 485 milioni di euro, vantato dall'Amministrazione capitolina nei confronti di Atac, che nel piano di concordato proposto dall'azienda risulta "postergato" rispetto a quello degli altri creditori. Vengono inoltre registrati gli altri eventi più significativi della gestione finanziaria 2017: la conclusione della conciliazione delle reciproche partite creditorie e debitorie tra Roma Capitale e le sue principali società partecipate, Ama e Atac; l'estinzione anticipata di mutui per 100 milioni di euro e la rinegoziazione di altri debiti da finanziamento; l'anticipazione, da parte del Campidoglio, di 168 milioni di rate di mutuo di competenza della Gestione commissariale del debito pregresso.

"Il Bilancio consuntivo del Campidoglio registra positivamente le azioni compiute nell'ultimo anno", afferma l'assessore al Bilancio Gianni Lemmetti, "per mettere in sicurezza i conti del Campidoglio e ridurre il debito. Nelle more della procedura di concordato preventivo di Atac accantoniamo risorse per oltre 240 milioni di euro, pari alla metà del credito vantato nei confronti dell'azienda: un'operazione doverosa, in considerazione dell'orizzonte temporale previsto dal piano di concordato e in attesa che si concluda l'iter della procedura".

"L'intervento sui mutui", prosegue Lemmetti, "ci ha consentito di ridurre il debito residuo di circa 130 milioni di euro, dopo cinque anni di sostanziale invariabilità. Non solo: rispetto al passato diminuisce drasticamente il nuovo debito contratto, che si attesta a soli 2 milioni di euro contro cifre che variavano da 40 milioni agli oltre 400 milioni del 2012. Preoccupa invece la mancata autorizzazione, da parte della gestione commissariale, al pagamento delle rate di mutuo di sua competenza: nell'attesa che il Governo nomini il nuovo commissario, l'Amministrazione ha subito un prelievo di 168 milioni di euro sacrificando risorse proprie per regolarizzare i pagamenti alle banche".

ANAV-ASSTRA: la nota relativa al progetto di autostazione Anagnina di Roma

(FERPRESS) – Roma, 11 APR – "Le Scriventi Associazioni, ANAV e ASSTRA, hanno appreso che il Dipartimento alla Mobilità e ai Trasporti di Roma Capitale, con provvedimento n. prot. 6084 del 20 febbraio 2018 – che si allega (all. 1) – ha indetto una Conferenza dei Servizi decisoria, in forma simultanea e con modalità sincrona, al fine di approvare il progetto definitivo concernente la costituzione di un'autostazione per i servizi di linea di lunga percorrenza con autobus presso la zona Anagnina di Roma che sembra dover sostituire, nel breve periodo, l'attuale autostazione di Roma Tiburtina. Con la presente, si rappresentano le forti preoccupazioni sorte a riguardo in capo alle Scriventi associazioni". Questo l'incipit della nota che ASSTRA e ANAV hanno inviato al Comune di Roma, al MIT, alla Regione Marche, Molise, Lazio e Campania.

"Come è noto, la Conferenza dei Servizi di tipo decisorio è uno strumento diretto ad assumere pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Amministrazioni interessate al tipo di provvedimento da adottare, quando quest'ultimo abbia ad oggetto un intervento particolarmente complesso.

Tuttavia -si legge ancora – alla suddetta Conferenza dei Servizi decisoria, a fronte dell'invito trasmesso a soggetti del tutto estranei alla procedura e che non possono essere considerati portatori di interessi connessi alla medesima, non sono stati invece convocati:

1. La competente Direzione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; 2. Le Scriventi associazioni, in qualità di associazioni maggiormente rappresentative di tutte le imprese operanti nel settore del trasporto;

3. Le aziende dalle stesse rappresentate, in qualità di soggetti destinatari dell'azione amministrativa intrapresa da Codesta pubblica amministrazione, in quanto la stessa emanerà un provvedimento destinato a spiegare i propri effetti non solo nei confronti dell'utenza dei servizi di trasporto, bensì – e soprattutto – nei confronti delle aziende che tutt'oggi esercitano i suddetti servizi;

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

4. Le Regioni limitrofe alla Regione Lazio che, come noto, alla stregua del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dispongono di poteri autorizzatori in riferimento alle linee interregionali di propria competenza ed i cui cittadini sono comunque fruitori dei servizi di linea di lungo raggio di cui si discute.

Occorre peraltro ribadire la oggettiva funzionalità ed efficacia dell'attuale Autostazione Tiburtina che gestisce, in assoluta sicurezza, circa 9 milioni di passeggeri all'anno, essendo situata in un'area strategica di Roma, fortemente interconnessa con le altre modalità di trasporto e realizzata con soli fondi di privati, senza alcun onere a carico della finanza pubblica, la cui gestione attende solo l'indizione, da parte della pubblica amministrazione competente, di una pubblica gara e per la quale la Tibus srl ha proposto da ormai circa due anni uno specifico project financing al Comune di Roma, senza però aver ricevuto alcun tipo di riscontro, se non indirettamente con la nota in oggetto. Considerata l'importanza e la tipologia di intervento oggetto della Conferenza dei Servizi, non si comprende la ragione per cui i soggetti suindicati e ndirizzo non siano stati convocati, atteso che sarebbe quantomeno auspicabile acquisire il parere dei medesimi, quali destinatari dell'azione amministrativa intrapresa.

L'eventuale trasferimento da Tiburtina ad Anagnina dell'attuale Autostazione creerebbe, in tutta evidenza, una serie di svantaggi, tra i quali prioritariamente: – un esborso di risorse da parte dell'Amministrazione per un seppur minimale intervento nella nuova area di Anagnina, peraltro assolutamente inadeguata, per sostenere, in qualità e sicurezza, i predetti flussi di traffico.

Per maggiore comprensione delle relative problematiche, si allegano alcune foto di google maps dell'area e dell'attuale stato dell'arte (all. 2);

- gli enormi flussi di traffico veicolare che, soprattutto nelle ore di punta, raggiungono l'area che circonda l'attuale capolinea Anagnina della Metro A, che di fatto la rendono molto faticosamente raggiungibile;
- la mancanza di intermodalità, esistendo solo il predetto capolinea della Metro A, la cui attuale già elevatissima saturazione di passeggeri è a tutti ben nota;
- la mancanza, per Anagnina, di un progetto di Autostazione, bensì di semplice capolinea degli autobus di lungo raggio, con tutte le relative negative conseguenze in termini di sicurezza, accoglienza, qualità, supporto alle difficoltà motorie, ecc, invece tassativamente stabilite dalla vigente regolamentazione comunitaria e nazionale in temi di diritti di passeggeri con autobus e ora anche oggetto di una consultazione pubblica dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Per tutto quanto rappresentato, le scriventi Associazioni richiedono un urgente incontro e osservano la necessità che il Dipartimento in indirizzo proceda alla convocazione dei suindicati soggetti al fine di poter espletare un giusto procedimento amministrativo, pena l'adozione – allo stato dei fatti – di un provvedimento potenzialmente lesivo.

Rimanendo sin d'ora a disposizione per ogni chiarimento, si resta in attesa di un cortese e pronto riscontro”.

Roma: Simioni (ATAC), le novità per rilanciare l'azienda all'insegna della tecnologia e facilità d'uso

(FERPRESS) – Roma, 9 APR – Dematerializzazione, facilità e tecnologia. Sono queste, secondo l'amministratore delegato di ATAC, Paolo Simioni, le parole chiave alla base dei nuovi strumenti presentati oggi, nel corso di una conferenza stampa alla stazione Termini, con i quali si vuole rilanciare l'azienda. Si tratta di un APP chiamata B+ per l'acquisto on line di tutti i titoli di viaggio, una carta contactless dove possono essere caricati i bit e i titoli turistici, nuovi parcometri “factotum” Pay&GO e tanti vantaggi e sconti per i clienti abbonati che si iscrivono al portale (vantaggi.atac.roma.it).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

Questa iniziativa – spiega Simioni – nasce dalla nostra prima preoccupazione che è stata quella di “dare ossigeno alla casse dell’azienda realizzando un piano di risanamento che è partito dalle cose più facilmente implementabili”. “Il nostro primo passo è stato quello di cercare di aumentare i ricavi, attraverso la vendita dei biglietti”, puntando sulla tecnologia, sia come leva per facilitare il clienti sia come strumento per attrarre segmenti di mercato (i più giovani) che ne sono affascinati. “Consideriamo questo un importante strumento di lotta all’evasione tariffaria”.



Per quanto riguarda i costi di queste novità, Simioni ha dichiarato che si tratta di opere che si autofinanziano perchè promosse dai provider che hanno interesse a veicolare la vendita dei biglietti.

Di seguito le caratteristiche principali delle novità presentate oggi:

B+ è lo strumento che, attraverso App, permette di acquistare ed utilizzare titoli di trasporto Atac via smartphone (BIT 100 minuti, abbonamento mensile personale e titoli turistici da 24h/48h/72h), consente il multiacquisto fino a 20 titoli alla volta della stessa tipologia e permette il multiuso di più titoli per famiglie e gruppi di utilizzatori e può essere utilizzato sull'intera rete di trasporto Atac. La prima versione di B+, basata su un progetto incompleto che non ha consentito di raggiungere i risultati attesi, è stata oggetto di un importante upgrade

Per facilitare l'utilizzo di B+ nelle stazioni metro ferroviarie Atac, sono quindi stati raddoppiati da 95 a 202 i lettori ottici presenti ai tornelli per validare i titoli tramite smartphone. Allo stesso modo, la copertura è incrementata da 67 a 105 stazioni, la totalità del network Atac. In particolare, i lettori sono stati raddoppiati nelle 29 stazioni a maggior flusso passeggeri. Lo sviluppo tecnologico si è realizzato grazie alla collaborazione dei partner Mastercard e myCicero. La fruibilità del servizio B+, per smartphone Android ed IOS di Apple, è oggi raddoppiata: oltre all'App del partner myCicero si è aggiunto l'operatore Tabnet. Ma altri operatori hanno già manifestato interesse a partecipare all'erogazione del servizio.

Atac ha messo sul mercato una nuova **contactless card**, su supporti chip on paper, con la quale sarà possibile caricare il singolo BIT 100 minuti e tutti i titoli turistici (24h/48h/72h/CIS). Questa possibilità è stata estesa anche alle altre carte elettroniche Atac già presenti sul mercato. Queste novità segnano un decisivo passo verso il processo di dematerializzazione che Atac ha intrapreso per rendere più efficace, sicura ed economica la gestione e la vendita dei titoli di viaggio e allo stesso tempo combattere l'evasione tariffaria.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018



Entro un mese nei nuovi **parcometri Pay&Go** si potrà effettuare il pagamento della sosta anche con carta di credito e carta prepagata. Il pagamento della sosta avverrà inserendo il numero di targa e non sarà più necessario tornare nell'auto per esporre il tagliando. Con i nuovi parcometri sarà anche possibile gestire la sosta da un qualsiasi altro parcometro Pay&Go sul territorio per riattivare il tempo di sosta scaduto. E' in corso l'upgrade che consentirà entro la fine dell'anno, di acquistare dal parcometro anche l'abbonamento mensile della sosta e di pagare le multe del trasporto pubblico (entro 5 giorni dalla sanzione). Soprattutto offrirà la possibilità di ricaricare tutte le card elettroniche Atac (Contactless card, èRoma, Metrebus Red) con tutta l'offerta di titoli di viaggio Atac, con l'eccezione dell'abbonamento annuale. Ciò consentirà ad Atac pressoché di raddoppiare i propri canali di ricarica, passando dagli attuali 1.200 punti di ricarica ad un totale di 2.200.

La nuova web-app **vantaggi.atac.roma.it** permetterà ad abbonati annuali e mensili di avere sconti esclusivi sui più importanti brand di shopping, viaggi, tecnologia, nazionali e internazionali, come Booking, Expedia, Yoox, oltre all'offerta romana di cultura e tempo libero

Roma: Raggi, vogliamo mantenere Atac saldamente pubblica e comunale

(FERPRESS) – Roma, 9 APR – “Vogliamo mantenere saldamente pubblica Atac per permettergli di tenere il suo carattere di accessibilità per tutti ma prendendo dal mondo privato l'efficienza”. Sono queste le parole che la sindaca di Roma, Virginia Raggi, ha usato nel corso della conferenza stampa che si è tenuta oggi per la presentazione dei nuovi servizi tecnologici dell'azienda di trasporto pubblico locale.

Rispondendo a una domanda dei cronisti sul Referendum richiesto dai Radicali sulla messa a gara del servizio di trasporto pubblico, ha risposto che è lecito che venga richiesto ma la Giunta è assolutamente orientata a mantenere l'Atac un'azienda pubblica e comunale.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

“Noi – ha spiegato Raggi – dobbiamo migliorare l'azienda e renderla competitiva e di successo. Per il momento non c'è nessuna apertura a FS. Non per fare polemica ma durante l'emergenza neve da noi ha funzionato tutto: i treni non si sono fermati e gli autobus dopo le prime ore della mattina hanno funzionato regolarmente, mentre per FS non è stato così: si è registrato un semi disastro sull'anello ferroviario. Quindi io dico 'cautela', ognuno si guardi a casa sua”.

“Questa è una sfida e a noi non piace perdere”.

“Atac – ha dichiarato l'assessore alla città in movimento, Linda Meleo – è l'azienda di tutti e come tale deve rimanere, questo pacchetto presentato oggi renderà il servizio più efficiente, smart e alla portata di tutti portando a zero le occasioni di evasione cosiddetta obbligatoria (causata dal mancato reperimento del biglietto o dall'impossibilità di acquistarlo). Questo comporta anche vantaggi dal punto di vista di sostenibilità ambientale e notevole guadagno di tempo”.

Atac: promotori referendum ricorrono a Tar contro proroga affidamento. Domani conferenza stampa

(FERPRESS) – Roma, 12 APR – I Radicali promotori del referendum “Mobilitiamo Roma” per la messa a gara del TPL della Capitale impugnano davanti al Tar del Lazio la delibera con cui l'Assemblea capitolina ha prorogato dal 2019 al 2021 l'affidamento diretto ad Atac della gestione del servizio di trasporto.

Il ricorso – riferisce una nota dei Radicali – è stato presentato dall'avvocato Francesco Mingiardi per conto di Riccardo Magi e Alessandro Capriccioli, rispettivamente segretari di Radicali Italiani e Radicali Roma e promotori del referendum “Mobilitiamo Roma”, e delle associazioni Aduc e Primoconsumo, sostenitrici dell'iniziativa referendaria.

Le ragioni e gli obiettivi del ricorso saranno illustrati domani in una conferenza stampa, in cui saranno anche annunciate altre iniziative in vista della consultazione referendaria indetta per il prossimo 3 giugno.

Lo scorso gennaio i Radicali avevano chiesto ai consiglieri comunali di non votare la proroga, con una diffida formale inviata per conoscenza anche all'Antitrust, alla sindaca e alla giunta, alla Corte dei Conti, all'Anac e alla Commissione per i Referendum di Roma Capitale.

La conferenza stampa si svolgerà domani, venerdì 13 aprile, alle ore 11 nella sede radicale di via Bargoni 36. Interverranno Riccardo Magi (segretario di Radicali Italiani e deputato di +Europa), Alessandro Capriccioli (segretario di Radicali Roma, consigliere alla Regione Lazio di +Europa), gli avvocati Francesco Mingiardi Antonio Galletti, Primo Mastrantoni, (segretario nazionale Aduc), Marco Polizzi (presidente dell'ass.ne Primoconsumo).

Enel espande la partnership con Formula-E. A Roma installate 4 colonnine fast recharge

(FERPRESS) – Roma, 12 APR – Enel rinnova il proprio impegno a fianco del Campionato ABB FIA Formula E e diventa Official Smart Charging Partner e Official Power Partner delle prossime cinque stagioni del campionato automobilistico elettrico su strada. L'annuncio è stato dato oggi da Francesco Venturini, Responsabile di Enel X, la divisione del gruppo elettrico dedicata a prodotti innovativi e soluzioni digitali, e da Alejandro Agag, Fondatore e Amministratore Delegato di Formula E, nel corso della conferenza stampa che si è svolta presso il media center del CBMM Niobium Rome E-Prix presentato da Mercedes EQ.

A partire dal prossimo campionato Enel fornirà la tecnologia, i prodotti e i servizi per la ricarica delle monoposto elettriche di seconda generazione. Le nuove macchine infatti, grazie a batterie con una maggiore capacità di accumulo, saranno in grado di completare il circuito senza effettuare soste per cambiare il veicolo, come invece avvenuto finora. I nuovi Supercharger realizzati da Enel, con tecnologia all'avanguardia,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

avranno una potenza di 80kW, per garantire il pieno di energia delle nuove batterie, nei tempi stabiliti dal regolamento tecnico, e avranno un peso estremamente contenuto (meno di 200kg) per consentirne l'agevole spostamento più efficiente da una gara all'altra.

Francesco Venturini, Responsabile Enel X, afferma: "A tre anni dall'avvio della collaborazione con Formula E, l'annuncio della espansione della partnership è un altro passo in avanti per le nostre attività nell'ambito della mobilità elettrica. Grazie alle tecnologie di ricarica e ai Supercharger di Enel, le nuove vetture più efficienti e con batterie con maggior capacità di accumulo, saranno in grado ad ogni E-Prix di correre l'intera gara. La collaborazione tra Enel e Formula E conferma ancora una volta l'impegno del Gruppo nella promozione costante dello sviluppo della mobilità elettrica a livello globale continuando a studiare e realizzare soluzioni tecnologiche innovative nell'ambito del trasporto sostenibile".

Alejandro Agag, Fondatore e Amministratore Delegato di Formula E dichiara: "E' il momento giusto per annunciare l'estensione della nostra partnership di successo con Enel nella città dove si correrà la gara e dove l'azienda ha la propria sede. Il Campionato ABB FIA Formula E vuole superare i limiti nel campo dell'elettrificazione col contributo di Enel e della sua tecnologia di ricarica veloce che ci sta aiutando nel portare l'innovazione a livello globale con un impatto duraturo. Il Motorsport si basa sui tempi per battere il cronometro e gli avversari. La ricerca della velocità è inoltre necessaria quando si ricaricano le automobili: sulla pista, sulle strade e in futuro nelle proprie abitazioni".

I nuovi Supercharger di Enel saranno mostrati in anteprima presso lo stand del gruppo all'interno dell'Allianz Village del Gran premio di Roma insieme alla nuova monoposto elettrica presentata al Salone di Ginevra il mese scorso.

Enel al CBMM Niobium E-Prix di Roma presentato da Mercedes EQ

Alla tappa romana del Campionato ABB FIA Formula E, che si terrà sabato 14 aprile presso il quartiere EUR, Enel porterà le proprie tecnologie innovative per un evento ancora più sostenibile: micro-grid completamente digitalizzate che, grazie a sistemi di smart metering e di energy management, integrano le energie rinnovabili con batterie per l'accumulo di energia a cui si aggiungono le più evolute infrastrutture di ricarica. Inoltre, Enel fornirà all'E-Prix di Roma energia elettrica interamente certificata da fonti rinnovabili.

L'ABB FIA Formula E sarà per la città di Roma anche un'occasione per mostrare a tutti le enormi potenzialità della mobilità elettrica. Per questo motivo, Enel ha installato quattro stazioni Fast recharge, munite anche di hotspot Wi-Fi gratuiti, nel quartiere EUR dove si svolgerà la competizione, che rimarranno a disposizione degli utenti della mobilità elettrica a seguito della gara. Queste ultime fanno parte del progetto EVA+ (Electric Vehicles Arteries), co-finanziato dalla Commissione Ue, di cui Enel è coordinatore al fianco delle più importanti case automobilistiche (Nissan, Renault, BMW e Volkswagen) e che prevede l'installazione di 200 stazioni di ricarica veloci lungo i corridoi autostradali di Italia e Austria. Le quattro stazioni Fast, si aggiungono alle oltre 120 colonnine già presenti nella capitale e sono le prime del Piano nazionale per le infrastrutture di ricarica avviato da Enel.

Enel sarà inoltre presente all'interno dell'eVillage con uno spazio dedicato alla mobilità elettrica dove sarà possibile conoscere le attività e le tecnologie realizzate dal Gruppo. Nello stand, tutte le soluzioni disponibili per la mobilità elettrica: dai nuovi Supercharger concepiti per la ricarica delle nuove monoposto elettriche, alle Fast-Recharge che permettono di fare il pieno di energia in circa 20 minuti; dalle nuove Pole-station dedicate alle aree urbane, fino alle Wall-box per la ricarica domestica dei veicoli. Inoltre, i visitatori potranno vedere il funzionamento della tecnologia Vehicle-to-Grid (V2G) che permette l'utilizzo della batteria delle auto elettriche per la stabilizzazione della rete attraverso il collegamento delle vetture ad una apposita stazione che regola i flussi di energia.

Sarà infine possibile vedere in anteprima il Juice-Roll, il caricatore portatile fast che verrà impiegato nella ricarica delle moto elettriche che gareggeranno nella prima edizione della FIM Enel MotoE World Cup, dal 2019, di cui il Gruppo è title sponsor.

Legambiente: al via la FORMULA E ma a Roma solo 300 ricariche per auto elettriche, ibride appena 0,75%, elettriche 0,04%

(FERPRESS) – Roma, 13 APR – Al via la FORMULA E ma a Roma solo 158 punti di ricarica per auto elettriche.

Nella Capitale auto ibride appena lo 0,75%, elettriche 0,04%, moto e scooter elettrici 0,12%.

“Purtroppo, oltre l’allestimento della gara, grandi disagi e l’evento non porterà alcun miglioramento della mobilità elettrica e sostenibile e Roma rimarrà con il suo numero ridicolo di colonnine per la ricarica delle auto elettriche”. Lo riferisce una nota di Legambiente.

“Senza colonnine, difficile che i romani possano passare all’auto elettrica”

“Mentre all’EUR parte il Gran Premio di Formula E, grandi disagi per i cittadini e niente è stato fatto nella capitale per affiancare alla gara automobilistica uno sviluppo della mobilità elettrica – dichiara Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio -. Finita la gara e smantellate le strutture, Roma tornerà esattamente dov’era, con un numero ridicolo di colonnine di ricarica per auto elettriche, 3.500 veicoli a motore che ogni ora passano sotto al Colosseo, tutti i suoi mezzi pubblici di superficie e le sue maggiori arterie stradali strette nella morsa del traffico. Senza colonnine, difficile che i romani possano passare all’auto elettrica.”

Secondo i dati di Legambiente presentati oggi dall’associazione nell’ambito dell’incontro “Green Mobility, verso gli statuti Generali della Mobilità Elettrica” organizzato insieme a Lorient Consulting, Roma rimane ferma sullo sviluppo e il sostegno alla mobilità elettrica. Nella Capitale ci sono poco più di 300 punti di ricarica pubblici: 158 per le automobili e 175 per moto e quadricicli; pochissimi rispetto ad Amsterdam dove sono 4.000 ma anche rispetto a Firenze che, molto più piccola, ne ha 74 per le auto e 466 per moto e quadricicli. A Roma circolano 13 mila auto ibride (molti taxi) che rappresentano però solo lo 0,75% delle auto circolanti. Le auto elettriche sono invece appena 728 (lo 0,04%). Le moto e gli scooter elettrici sono 499, lo 0,12% di quelli circolanti.

“Siamo, non a caso, alla vigilia del gran premio di Formula E a Roma – sottolinea Edoardo Zanchini, vice presidente di Legambiente – che era stato annunciato come un momento di svolta per la città sul fronte della mobilità a emissioni zero, e non solo per il quartiere Eur dove si svolgerà la gara. Purtroppo questa Roma senza auto inquinanti la vedremo solo per un giorno e intorno alla Cristoforo Colombo, perché oltre all’allestimento della zona interessata dal gran premio, non è stato fatto niente. Niente per recuperare il ritardo rispetto al numero di centraline di ricarica nella città, niente per le metropolitane e per le piste ciclabili. Nonostante i proclami, è stata un’occasione persa ed è il caso di chiedere alla Giunta capitolina se intende ripetere un’esperienza del genere in una città dove ancora manca perfino la delibera per l’installazione delle centraline di ricarica delle auto elettriche”.

Roma: Meleo, su assenteismo aziendale in Atac abbiamo avviato grande operazione di trasparenza

(FERPRESS) – Roma, 13 APR – “Ieri sera sono stata ospite a Matrix. Abbiamo parlato del percorso intrapreso per risanare l’Atac e del fenomeno dell’assenteismo aziendale. Quest’Amministrazione, sin dai primi giorni, ha cambiato passo avviando una grande operazione di trasparenza rispetto al passato. In questo senso l’azienda ha messo in campo una squadra dedicata ad analizzare caso per caso, aumentando i controlli per verificare eventuali irregolarità e per procedere in piena trasparenza e garanzia”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

Lo scrive in un post su Facebook Linda Meleo, assessore alla Mobilità del Comune di Roma. “Ho poi ricordato le operazioni e le gare avviate sotto la nostra amministrazione. Come il caso delle mense aziendali, che per 40 anni sono state in mano a uno stesso soggetto. Quindici giorni fa è stata aggiudicata la gara e un nuovo operatore gestirà il servizio. Un altro esempio di trasparenza.

Altro segnale di cambiamento: a dicembre dello scorso anno abbiamo stanziato 167 milioni di euro per l'acquisto di 600 nuovi autobus nel prossimo triennio. Pensate che in dieci anni, dal 2006 al 2016, ne sono stati acquistati meno di 600, di cui 300 in leasing. Questa la differenza con il passato”, conclude il post.

Roma Capitale: pubblicato il bando per rimettere in funzione 60 minibus elettrici

(FERPRESS) – Roma, 13 APR – “Sessanta minibus elettrici, fermi da anni nel deposito di Atac a Trastevere, torneranno al servizio dei cittadini. Puntiamo a recuperarli e a rimetterli in circolazione nel più breve tempo possibile per dare nuovi collegamenti alla città. Siamo a lavoro per rilanciare il servizio di trasporto pubblico e questo è un altro piccolo passo verso questa direzione, nel rispetto della sostenibilità ambientale”. Così la sindaca di Roma Virginia Raggi commenta la pubblicazione da parte di Atac del bando per il servizio di manutenzione full service e revamping di 60 minibus elettrici per un importo di oltre 10 milioni di euro.

“Questi minibus – spiega l'assessore capitolina alla Città in movimento, Linda Meleo -erano utilizzati per percorrere le vie del centro storico, ora attendiamo i tempi per espletare la gara. Intenzione è di ripristinare un servizio che negli anni si è interrotto, puntando a migliorarlo e a renderlo più capillare”.

Intanto nuovi mezzi elettrici, grazie ad un avviso pubblico lanciato lo scorso settembre dal Campidoglio per la fornitura di veicoli elettrici in comodato d'uso gratuito, arrivano nell'autoparco di Roma Capitale.

AGENDA

UIC: la 6a edizione del Global Rail Freight Conference sarà 27-29 giugno 2018 a Genova

(FERPRESS) – Roma, 19 GEN – Dopo una serie di edizioni di successo a Delhi (2007), Saint-Petersburg (2010), Tangeri (2012), Vienna (2014) e Rotterdam (2016), l'UIC, in collaborazione con Ferrovie dello Stato Italiane SpA (FS), organizzerà la sesta edizione della Global Rail Freight Conference, dal 27 al 29 giugno 2018 a Genova, in Italia.

“La Global Rail Freight Conference – spiega una nota dell'UIC – è uno degli eventi più importanti e prestigiosi dedicati al trasporto merci su rotaia e alla logistica a livello mondiale. Il tema principale dell'edizione di quest'anno è “Integrazione modale al servizio della distribuzione globale”.

Perché Genova? Perché Genova è stata storicamente uno dei porti più importanti del Mediterraneo: attualmente è il più trafficato d'Italia e il dodicesimo nell'Unione europea. È anche una delle estremità del Corridor Freight Rail (RFC) 1 – Corridoio Reno-Alpino (Rotterdam – Genova). Tradizionalmente, Genova ha anche un ruolo importante nei flussi di trasporto marittimo globale.

Una serie di relatori di spicco che rappresentano i settori politico ed economico, le istituzioni internazionali e tutti gli attori della catena logistica, tra cui ferrovie, porti e compagnie marittime, operatori multimodali, imprese e commercio, terranno discussioni e sessioni di tavole rotonde sui principali temi come favorire il

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 9 aprile al 16 aprile 2018

trasferimento modale, corridoi transcontinentali – inclusi i corridoi euroasiatici e le nuove strade della seta – o innovazione per aumentare la produttività.

Una serie di eventi offrirà inoltre un'opportunità unica per le attività di networking e promozionali, in quanto una mostra professionale si svolgerà in parallelo.

Ulteriori informazioni saranno presto disponibili sul sito Web dedicato www.uicgrfc.org



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

**Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.
Tel: 06-4815303 Mail:**